

LE SERIE DA NON PERDERE

THE SLAP - THE CHARM
MICHAEL SHOW



IL CULT MOVIE
INTERCEPTOR



CI AK

Novembre 2016

Infinity



IL CASO **ANIMAL KINGDOM**

AFFARI DI FAMIGLIA

Versione originale

I GANGSTERS

IL PERSONAGGIO **BILL MURRAY**



VISIBILI
ITALY

infinity presenta:

UOMARIOTTIDE

LA SITCOM



DAL 26 OTTOBRE TUTTI GLI EPISODI IN ANTEPRIMA ESCLUSIVA SU INFINITY.

infinity
emozioni senza fine



www.infinitytv.it



Il grande silenzio

Da *L'avventura* e *La notte* fino a *Deserto rosso*: perché oggi ancora più di ieri il cinema di **Michelangelo Antonioni** è rilevante

DI ANDREA MORANDI

Mi fanno male i capelli, gli occhi, la gola, la bocca», diceva Monica Vitti a un certo punto di *Deserto rosso*. Era il 1964 e se a un certo tipo di pubblico del tempo quella frase pareva assurda più che surreale, in realtà il disagio e l'alienazione del suo personaggio, Giuliana, sarebbero incredibilmente divenuti attuali anni dopo. Oggi, in tempi di tecnostress, sindrome d'iperconnessione, click su YouTube, WhatsApp e sindrome di onnipresenza, il cinema di **Michelangelo Antonioni** ha acquisito ancora più senso e peso, termini come insoddisfazione e inadeguatezza sono ancora più reali, e film come *La notte*, *L'avventura*, *La notte* lo stesso *Deserto rosso* e perfino *Il grido* - tutti titoli disponibili su Infinity - si

sono trasformati in capitoli di un disagio moderno che aumenta sempre più. «Operazione riuscita, il paziente è morto. Sedete. Allora che cosa mi raccontate? Ho letto che oggi presentano il tuo libro, sei contento?», dice Bernhard Wicki a Marcello Mastroianni ne *La notte*, e quell'apparente non sense assume un contorno preciso, quello del menefreghismo di una società che si sta precipitando verso l'abisso. Fate un gioco: rivedetevi uno per uno, sera dopo sera, incontrate quei personaggi in cerca di umanità, ricordate i loro nomi, Giuliana, Giovanni, Lidia, e i loro volti (come quello, bellissimo, di Jeanne Moreau persa nella notte di Milano) e capirete quanto futuro c'era nascosto dentro il cinema di Antonioni. «Tutto sta diventando maledettamente facile. Persino privarsi di un dolore». ■

CORREZIONI



Nel numero scorso di *Ciak Infinity* avevamo erroneamente previsto l'arrivo di *Going in Style* di Zach Braff con Morgan Freeman e Michael Caine. In realtà il film è stato posticipato a data da destinarsi. Vi terremo aggiornati sulla nuova data d'uscita.

Facebook.com/infinitytv.it Twitter.com/infinitytv_it Instagram.com/infinitytv_it

LE COPPIE

A fianco, Keira Knightley con J.K. Corden. Qui sotto, la Knightley con Mark Ruffalo. Il regista, John Carney, ha diretto *Once* e *Sing Street*.



A tutto volume

Pop, rock e folk, tra New York e il futuro: se cercate il film con il ritmo giusto, allora riscoprite **Tutto può cambiare**, commedia musicale con Keira Knightley, Mark Ruffalo e J.K.Corden

DI SILVIO NARDELLA

Se avete scoperto, e amato, *Sing Street*, allora dovete assolutamente recuperare su Infinity il film precedente diretto dallo stesso regista, il dublinese John Carney,

ovvero **Tutto può cambiare**, commedia musicale ambientata a New York con nel cast tre assi: Mark Ruffalo, Keira Knightley e James Corden, salito alla ribalta negli ultimi mesi per il suo geniale

karaoke nel suo *The Late Late Show with James Corden*. Il film segue le vicissitudini di Greta (la Knightley, che canta anche tutte le canzoni) e del suo fidanzato Dave (Adam Levine, leader dei Maroon 5). Quando

lui riesce a ottenere un contratto discografico i due partono insieme alla volta di New York, ma il successo porterà, Dave ad allontanarsi da Greta, che si ritroverà sola e con una vita da ricostruire in una

città che non conosce. Un giorno incontra Dan (Ruffalo), dirigente di un'etichetta musicale appena licenziato che dopo averla ascoltata in un locale dell'East Village decide di provare a produrla. Un

pugno di canzoni perfette (alzate il volume su *Coming Up Roses*), dialoghi intelligenti e un'alchimia tra attori formidabile: se cercate il film con il ritmo giusto, **Tutto può cambiare** è la pellicola per voi. ■



FINN COLE

Joshua Cody, nipote di Janine, appena entrato nella famiglia.

SCOTT SPEEDMAN

È Barry Brown detto Baz, figlio adottivo di Janine.

ELLEN BARKIN

Interpreta la madre boss, Janine Cody.

SHAWN HATOSY

Andrew Cody detto Pope, il figlio folle della gang.

JAKE WEARY

Deran Cody, altro figlio controllato da mamma Janine.

BEN ROBSON

Craig Cody, amante della droga e delle armi.

Affari di Famiglia

Cuore, violenza, rapporti sentimentali e rabbia: in esclusiva su Infinity arriva **Animal Kingdom**, la serie tratta dal film

DI STEFANIA RIGHI



IL FILM

A fianco, una scena di *Animal Kingdom*, il film che nel 2010 rivelò il talento del regista David Michôd. Il film è disponibile su Infinity.

Dopo anni in cui la cattiva maestra televisiva - per dirla alla Karl Popper - ha surclassato il cinema a colpi di serie, da qualche periodo si registra un'inversione di tendenza, con molti prodotti televisivi costruiti, al contrario, proprio

dal vecchio cinema. Qualche esempio? *Lethal Weapon*, serie della Fox che riprende *Arma letale* oppure *Fargo*, già un cult derivato dai Coen, e ancora *Minority Report* dall'opera di Spielberg oppure *Uncle Buck* da lo e zio *Buck* con John Candy. Adesso, dopo aver portato in Italia *Ash vs.*

Evil Dead ispirato alla saga de *La casa*, la piattaforma di streaming on demand Infinity il 9 novembre presenta in esclusiva italiana **Animal Kingdom**, serie di dieci episodi che Jonathan Lisco ha tratto dal film che nel 2010 aveva rivelato il regista australiano David Michôd

rilanciando la carriera di un trio di fuoriclasse come Guy Pearce, Joel Edgerton e Ben Mendelsohn e portando a una nomination la terribile madre-boss Jacki Weaver. Per quel ruolo, assolutamente centrale anche nella serie, Lisco e i produttori hanno voluto una vec-

chia gloria di Hollywood come Ellen Barkin, riportata qui allo splendore nel ruolo della madre Janine Cody, a capo di una gang mafiosa composta da cinque figli. La cosa più inquietante del tutto? Che Michôd basò tutto su una vera famiglia di Melbourne, i Pettingill, dominati

per decenni dalla matriarca Kath Pettingill, classe 1935, ancora oggi viva e residente in Australia. Andato in onda la scorsa estate su TNT negli Stati Uniti, **Animal Kingdom** è già stato rinnovato per una seconda stagione. Un consiglio: non perdetela. ■



Fino alla fine del mondo

Il futuro? Non è una passeggiata. A novembre arriva su Infinity la folgorante trilogia di **Mad Max**, con Mel Gibson nei panni del folle Max Rockatansky

DI SILVIO NARDELLA

Prima del trionfo di *Mad Max: Fury Road*, prima delle dieci nomination e dei sei Oscar nonché della definitiva consacrazione di George Miller - altro australiano geniale, come il

David Michôd di *Animal Kingdom* - c'era stata una trilogia, tre pellicole girate tra il 1979 e il 1985 con lo stesso personaggio interpretato da Tom Hardy in *Mad Max: Fury Road*, ovvero Max Rockatansky, con il volto di Mel Gibson. **Interceptor**

(1979), **Interceptor - Il guerriero della strada** (1981) e **Mad Max - Oltre la sfera del tuono** (1985) arrivano ora su Infinity ed è l'occasione unica per un *binge* cinematografico (una volta tanto), una colossale indigestione fatta di

inseguimenti e azione, ma non solo. «Gli anni passano rapidamente, e giorno dopo giorno abbiamo fatto la nostra storia raccontando la nostra leggenda. Ma questa non è la storia di uno. È la storia di tutti noi. E voi dovete ascoltare, e ricordare»,

dice Savannah Nix a un certo punto del terzo film, dimostrando come nella parabola di Rockatansky ci sia dentro molto altro, dal futuro distopico alla preoccupazione per l'ambiente, dalla condizione umana alla ribellione della natura. Fondamentale. ■

MEL GIBSON

Gibson ha interpretato il personaggio di Max Rockatansky in tre film tra il 1979 e il 1985.



SUL SET

Qui sopra, Mel Gibson e George Miller sul set di *Mad Max - Oltre la sfera del tuono*, terzo capitolo della saga girato nel 1985.



Incidenti domestici

Cosa succede se a un compleanno a un bambino arriva una sberla? Succede di tutto. Uma Thurman guida la carica di **The Slap**, miniserie corrosiva su Infinity dal 16 novembre

A Il origine di tutto ci fu un romanzo, firmato dallo scrittore, drammaturgo e sceneggiatore australiano Christos Tsiolkas. Si chiamava *Lo schiaffo*,

venne pubblicato nel 2008 e fu subito adattato in una serie aussie, *The Slap*. Arrivata agli executive di Hollywood, l'anno scorso è stata ripresa e riadattata per il pubblico americano, diventando così **The**

Slap, in arrivo su Infinity a partire dal 16 novembre. Ma andiamo con ordine: durante un barbecue organizzato per festeggiare il quarantesimo compleanno di Hector (interpretato da Peter Sarsgaard), suo

cugino Harry (il Zachary Quinto di *Star Trek*) perde le staffe e schiaffeggia il figlio della migliore amica della moglie di Hector. L'evento sciocca a tal punto gli invitati che genera una serie di ripercussioni

su ognuno di loro. Ogni episodio di **The Slap** viene visto da un personaggio differente presente al barbecue. Riadattata dal drammaturgo Jon Robin Baitz - creatore tra l'altro di una serie cult come

Brothers & Sisters - una serie da non perdere non fosse altro per il cast che vede anche tra i protagonisti Uma Thurman, Thandie Newton e Penn Badgley. Ma in realtà c'è molto altro...■

La strategia del folle

Dagli esordi in tv al successo con il Peter Venkman di *Ghostbusters* e *Ghostbusters II*. Come, e perché, riscoprire **Bill Murray**

DI STEFANIA RIGHI

Non ha mai seguito consigli o il buon senso, sempre per la sua strada, ostinato e folle, immune a mode e stardom, sempre pronto a scegliere i progetti più assurdi, sempre pronto a scegliere la via meno battuta. Se c'è un attore irregolare a Hollywood quello si chiama William James Murray in arte **Bill Murray**, americano atipico classe 1950 che a novembre su Infinity troverete nei due capitoli di *Ghostbusters* dentro la tuta dello stralunato dottor Peter Venkman, ruolo per cui nel 1984 prese anche una nomination al Golden Globe. Oltre trentacinque anni di carriera al cinema, da *Polpette* (vedi box) fino all'ultimo squinternato *Rock The Kasbah*, sempre pronto a saltare su progetti assurdi, dal sottovalutato *S.O.S. fantasmi* al recente, toccante *St. Vincent* ma mai dimenticando il film che Wes Anderson gli cucì praticamente addosso nel 2004, ovvero *Le avventure acquatiche di Steve Zissou* o la sua prova da Oscar (ma arrivò solo la nomination) per *Lost in Translation* di Sofia Coppola «Lattore che sono oggi è il risultato delle mie esperienze passate, e non solo lavorative. Eppure, più che altro mi sento un miscuglio tra quello che sono realmente e quello che vorrei essere», ha detto Murray cercando di fare un bilancio (impossibile) di una vita sul set. In attesa di rividerlo - anzi, riascoltarlo - nel nuovo film d'animazione di Wes Anderson, tornate con lui indietro nel tempo con i due film della saga *Ghostbusters* e con i due film che vi consigliamo nell'altro box. Non ve ne pentirete. ■



I FILM

Oltre ai due titoli della serie di *Ghostbusters*, ripescate dal catalogo di Infinity almeno altre due vecchie cose di Bill Murray: la prima è **POLPETTE**, il suo film di debutto al cinema datato 1979 e diretto dall'amico Ivan Reitman. Murray interpreta l'animatore Tripper Harrison, che al Campo Stella del Nord è alle prese con i mille scherzi ai danni del direttore Morty Melnick (Harvey Atnick) e con i guai dei ragazzi ospitati dal campo. L'altro titolo invece è **LO SBIRRO, IL BOSSE LA BIONDA** in cui Murray è Frank Milo, boss del crimine che decide di fare un patto con un fotografo della polizia, il docile Wayne Dobie che altri non è che Robert De Niro. Da vedere assolutamente in lingua originale.



LA FAMIGLIA

Qui a fianco, i cinque protagonisti di **The Carmichael Show**, serie prodotta dalla NBC nel 2015 e ambientata a Charlotte, nel North Carolina.



Legami forzati

DI SILVIO NARDELLA

Orfani di *Arnold* e di *Willy*, il principe di *Bel-Air*? Nessun problema, il 2 novembre c'è **The Carmichael Show**

Siete cresciuti con *Arnold*? Amavate *Willy*? Ridevate con *Tutto in famiglia*? Nessun problema, perché dal 2 novembre una nuova serie è destinata a conquistarvi: **The Carmichael Show**, storia di Jerrod e Maxine, coppia alla ricerca della propria intimità lontano dalla famiglia Carmichael i cui componenti non risparmiano commenti sull'attualità. Creata da Nicholas Stoller, Ari Katcher, Willie Hunter e Jerrod Carmichael, la serie si ispira proprio alla vita di Carmichael che nello show interpreta se stesso. ■

VERSIONE
ORIGINALE



Un amore oscuro

Ernest Hemingway, Ava Gardner e John Huston: perché riscoprire **I gangsters**

DI ANDREA MORANDI

Ci sono cult, famosi, celebrati e lodati, e poi ce ne sono altri, dimenticati, mai recuperati e poco citati. Su Infinity il 1° novembre arriva un film appartenente (decisamente) alla seconda categoria, un noir del 1946 tratto da un racconto di Ernest Hemingway, *Gli uccisori*, pubblicato

nel 1927 sullo *Scribner's Magazine*. **I gangsters**, diretto da Robert Siodmak racconta di un giovane Burt Lancaster nei panni di Pete Lunn detto Lo svedese, ex pugile addetto a una pompa di benzina. Un giorno due gangster di Chicago arrivano in paese e lui capisce che sarà ucciso per uno sbaglio commesso anni prima, a causa di un amore impossibile. Sceneggiato da John Huston, musicato da Miklós Rózsa e fotografato da Elwood Bredell, un noir d'altri tempi invecchiato benissimo che gira attorno a una femme fatale come Kitty Collins, una magnetica Ava Gardner, donna del boss e dello svedese, donna di cuori che condurrà alla morte lo sconfitto Lunn. Uscito nell'agosto del 1946, **I gangsters** fu il primo di sette adattamenti cinematografici, i più celebri rimangono *Contratto per uccidere* di Don Siegel e il corto *Gli uccisori*, diretto nel 1956 da Andrej Tarkovskij. Cult assolutamente da recuperare, non foss'altro che per la divina Ava Gardner, che all'epoca aveva solo ventiquattro anni ed era al suo primo grande ruolo. ■

CIAM

NUMERO 11
NOVEMBRE 2016

VISIBILA

Diretto da
PIERA DETASSIS

A cura di
ANDREA MORANDI

Realizzazione grafica
ANTONIO CARITO

Infinity
Series

CINQUE FIGLI DI BUONA DONNA

© Warner Bros. Entertainment Inc.



ANIMAL KINGDOM



DAL 9 NOVEMBRE
LA PRIMA STAGIONE DI ANIMAL
KINGDOM IN ANTEPRIMA ITALIANA,
IN ESCLUSIVA SU INFINITY.

*Servizio con addebito mensile, periodo di visione gratuita di 30 giorni disponibile alla prima registrazione e non cumulabile. Possibilità di recesso in qualsiasi momento.

infinity
emozioni senza fine

